

**Presenta**

## **PHOTOGRAPHIC PRINT MASTERPIECES / CAPOLAVORI DELLA STAMPA FOTOGRAFICA**

a cura di Roberto Salbitani

**13 agosto - 13 settembre 2015**

Pesaro - Scalone Vanvitelliano / BAG Photo Art Gallery

### **Conversazione con Roberto Salbitani, Gigi Vegini e Gaetano De Faveri**

mercoledì 12 agosto 2015

ore 19.00, Centro Arti Visive Pescheria

### **Inaugurazione**

giovedì 13 agosto 2015

ore 18.00, Scalone Vanvitelliano

ore 20.00, BAG Photo Art Gallery

### **Artisti in mostra**

Ansel Adams - Claude Andreini - Giuseppe Bruno - Andrea Buffolo - Rudy Buso - Giuseppe Cavalli - Rosella Centanni - Roberto Cerretelli - Lilian De Cock - Gaetano De Faveri - Robert Demachy - Mauro Fiorese - Joan Fontcuberta - Maurizio Frullani - Antonio Galvez - Paolo Gasparini - Mario Giacomelli - Fabio Giacuzzo - Frances Lansing - Ferruccio Leiss - Carlo Matis - Anita Mazzearella - Nino Migliori - Barbara Morgan - Claus Mroczynski - Stefano Parisini - Roberto Salbitani - Steve Salmieri - Sergio Scabar - Edward Steichen - Alfred Stieglitz - Enzo Tedeschi - George Tice - Jerry Uelsmann - Gigi Vegini - Luigi Veronesi - Jack Welpott - Edward Weston - Minor White - Werther Zambianchi - Cristina Zelich

## COMUNICATO STAMPA

*Pesaro - Due giorni per scoprire i capolavori della fotografia e i segreti della stampa fine art: appuntamento mercoledì 12 agosto, alle ore 19.00, al Centro Arti Visive Pescheria per una conversazione con Roberto Salbitani, Gigi Vegini e Gaetano De Faveri, anteprima all'apertura della mostra 'Photographic Print Masterpieces', giovedì 13 agosto allo Scalone Vanvitelliano, ore 18.00, e alla BAG Photo Art Gallery, ore 20.00.*

*La mostra, organizzata da Ass. Zeitgeist in collaborazione con Sistema Museo e Macula - Centro Internazionale di Cultura Fotografica, con il sostegno del Comune di Pesaro - Assessorato alla Bellezza e il patrocinio della Regione Marche, sarà visitabile fino al 13 settembre.*

“Si possono liberare le proprie capacità espressive e comunicative anche diventando degli spettatori partecipi, semplicemente. Quando si diventa a poco a poco buoni lettori delle immagini altrui, riuscendo a sottrarsi ad uno sguardo passivo e convenzionale, non si dimostra solo il proprio grado di apprezzamento per le capacità degli altri, il rispetto per un'attività che ha implicato degli sforzi, anche se questi non sempre per noi sono visibili, ma entriamo in un circuito di rimandi immaginativi che possono rendere noi stessi più sensibili ed acuti all'interno del processo artistico. Dire che si collezionano immagini semplicemente per 'amore' può essere in molti casi fuorviante e riduttivo. Nella mia esperienza ho incontrato degli spettatori di fotografie che definirei 'creativi' a tutto tondo: talvolta in misura superiore al tasso di creatività effettivamente implicito nelle opere verso cui dirigevano il proprio sguardo e la propria dedizione. Il loro non è un tu per tu distratto - tu artista impegni quel talento che io non ho e mi dai la bellezza, io dal canto mio mi limito a riceverla, a consumarla - ma interloquiscono con chi sta dall'altra parte del filo, fino talvolta ad immedesimarsi intensamente in quelle immagini, nella mente e nelle mani di chi le ha pensate e realizzate. In questa forma proiettiva che è, a modo suo, una vera e propria forma di transfert e che non deve comunque essere una sovrapposizione fagocitante, lo spettatore o lettore coinvolto si fa 'autore' lui stesso per mezzo del suo sentimento partecipa al massimo grado. E così si chiude nel migliore dei modi il circuito della creazione e della trasmissione”. (Roberto Salbitani)

Qual è la relazione tra artista e spettatore? Che cosa vuol dire collezionare fotografia? Come si riconosce una stampa 'fine art'? A queste e altre domande cercherà di rispondere Roberto Salbitani, artista e curatore della preziosa collezione di opere fotografiche che sarà presentata pubblicamente a Pesaro dal 13 agosto al 13 settembre, per la prima volta nella sua interezza.

L'evento rappresenta un approfondimento di assoluta qualità nella dimensione del collezionismo fotografico: più di 40 artisti, a coprire un arco temporale che va dal 1895 al 2015, ci raccontano come l'opera d'arte sia il suo stesso processo, cioè un insieme di scelte tecnico-linguistiche che hanno generato quella forma materiale che essa è. Un lavoro che inizia a monte, in un angolo della mente, quello invisibile e segreto nel suo sviluppo, che da poi avvia a tutto un seguito di operazioni che scendono a cascata, concatenate tra loro. La mostra, che si svolge in contemporanea in due sedi, la galleria BAG Photo Art Gallery in via degli Abeti e lo Scalone Vanvitelliano, rispettivamente in periferia e nel centro storico di Pesaro, si arricchisce di un'importante anteprima: mercoledì 12

agosto alle ore 19.00, al Centro Arti Visive Pescheria, si terrà un incontro con Roberto Salbitani, Gigi Vegini e Gaetano De Faveri.

“Ero stupefatto dalla varietà dei soggetti, dalla quantità di soluzioni grafiche, tipografiche ed editoriali: dalle mille variazioni sul tema della fotografia-ricordo (‘vorrei tanto che tu fossi qui’) a dei manufatti molto più complessi che esibivano fantasiose elaborazioni cromatiche e materiche, con estensioni nel tridimensionale. Non diversamente, anche se ad un livello ovviamente più alto di fascinazione, la raccolta di stampe iniziata quasi senza accorgermene è progredita mano a mano che la varietà dei processi in cui mi imbattevo mi induceva a fare nuove scoperte. Devo subito aggiungere che il mio interesse primario ha sempre riguardato e riguarda ancora oggi la fotografia come individuale visione del mondo, come immagine precedente il tipo di manufatto: all’inizio il mio occhio, la mia mente, avidi nel frugare dentro la realtà, non si sono mai troppo interessati di qualità di stampa. Per ignoranza soprattutto, ma anche per economicità di costi e di tempo. Poi, gradualmente, comparando i miei risultati con certe stampe di buoni autori che incontravo durante i miei viaggi, mi sono reso conto di quanto una stampa di qualità rendesse più potente la trasmissione di una data immagine. Un Minor White era bello vederlo in un libro ma tenuto in mano era un’altra cosa!” (Roberto Salbitani)

## **PHOTOGRAPHIC PRINT MASTERPIECES / CAPOLAVORI DELLA STAMPA FOTOGRAFICA**

13 agosto - 13 settembre 2015

Pesaro - Scalone Vanvitelliano / BAG Photo Art Gallery

**A cura di:** Roberto Salbitani

**Direzione artistica:** Christina Magnanelli Weitensfelder, Alessandro Giampaoli

**Assistenza e coordinamento:** Marco Vincenzi, Gigi Vegini

**Organizzazione:** Ass. Zeitgeist

**In collaborazione con:** Comune di Pesaro - Assessorato alla Bellezza, Sistema Museo, Macula - Centro Internazionale di Cultura Fotografica

**Media Partner:** AI Magazine

**Catalogo:** Greta Edizioni

**Conversazioni con Roberto Salbitani, Gigi Vegini e Gaetano De Faveri: mercoledì 12 agosto, ore 19.00 - Centro Arti Visive Pescheria, corso XI Settembre, Pesaro**

**Inaugurazione: giovedì 13 agosto, ore 18.00, Scalone Vanvitelliano, Piazza Del Monte, Pesaro / ore 20.00, BAG Photo Art Gallery, Via degli Abeti 102, Pesaro**

# ZEITGEIST

ART EXHIBIT GROUP

## Orari

Orario d'apertura Scalone Vanvitelliano: da martedì a domenica 17.00 – 19.30; dal 14 al 22 agosto, in occasione del Rossini Opera Festival, aperto tutti i giorni.

Ingresso libero con card Pesaro Cult.

Orario d'apertura BAG Photo Art Gallery: da lunedì a sabato 10.00 – 18.00.

Ingresso libero.

## INFO

### SCALONE VANVITELLIANO

Piazza del Monte - Pesaro

Tel. 0721 387541

pesaro@sistemamuseo.it

www.pesaromusei.it

info@spaziomacula.it

www.spaziomacula.it

### BAG PHOTO ART GALLERY

Via degli Abeti, 102 - Pesaro

tel. + 39 0721 403988

bag@bildungartgallery.com

www.bildungartgallery.com



patronage



exhibition by



co-production



media partner



press office



web coverage



technical partner



BUFFET & CATERING  
GORINI  
BANQUETING